

organizzazione produttiva, mantenne affidata ad uno dei suoi Contitolari, l'Avv. Francesco Bianchi, la zona di Biella, mentre a quella di Verelli si dedicò l'altro Contitolare, Geom. Federico D'Arro, dato la di lui professione di perito agrario.

Questi diversi aspetti della provincia di Verelli indussero, nel gennaio 1924, l'Amministrazione dell'Istituto a costituire con la zona industriale l'Agenzia Generale di Biella la quale rimase, così definita, fino al marzo del 1930, epoca in cui l'Amministrazione stessa, accogliendo la preghiera del defunto Contitolare di essa, Cav. Vincenzo D'Arro, fedele collaboratore dell'Istituto, deliberò la fusione dell'Agenzia Generale di Verelli con quella di Biella, che insieme costituirono la Agenzia Generale di Verelli così come essa è ancora oggi.

Tanto più fu possibile all'On. Amministrazione realizzare l'aspirazione espressa dal Cav. D'Arro in quanto il territorio dell'Agenzia Generale di Verelli andava, con l'accennato provvedimento, a coincidere con quello dell'intera Provincia omonima.

L'Agenzia Generale di Verelli risulta dunque affidata all'Avv. Francesco Bianchi ed